



Programmi di Rigenerazione Urbana
L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. – art. 1, comma 134 e ss.
Annualità 2026

Logo
beneficiario

CONVENZIONE

TRA

la **Regione Campania**, C.F. 80011990639, di seguito denominata “*Regione*”, nella persona dell’arch. Donata Vizzino, Dirigente del Settore 212.02.00 - Direzione Generale del Governo del Territorio domiciliata per la carica presso la sede della Giunta della Regione Campania sita in Napoli, Isola A6 Centro Direzionale

E

Il **Comune di** _____, di seguito denominato “*Beneficiario*”, nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, c.f. Ente _____.

PREMESSO CHE

- a) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il periodo 2021-2026, ha varato un piano pluriennale, che dispone in favore delle Regioni, ai sensi dell’articolo 1, commi 134 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., l’assegnazione di contributi per investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l’inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all’articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- b) il piano in parola assegna alla Regione Campania, per l’annualità 2026, euro 27.351.300,00;
- c) il comma 135, del citato articolo 1, stabilisce che “*i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento*”;
- d) il successivo comma 136 prevede che “*comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse*” e che “*i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione*”;
- e) il comma 136-bis del citato articolo 1 prevede che, nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso;
- f) il comma 136-ter dispone che nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini di cui al comma 136 comporta la revoca di cui al comma 136-bis per la sola quota relativa alla prima annualità. La Regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto Beneficiario.



Programmi di Rigenerazione Urbana
L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. – art. 1, comma 134 e ss.
Annualità 2026

Logo
beneficiario

PREMESSO, altresì, CHE

- a) la Direzione Generale per il Governo del Territorio, con D.D. n. 105 del 24/04/2025 ha approvato l'Avviso per la selezione delle proposte di intervento da finanziare a valere sulle risorse di cui alla Legge n. 145/2018 art. 1, comma, 134, s.m.i. – annualità 2026.
- b) all'esito dell'istruttoria, con D.D. n. ____ del ____/____/____, è stata approvata la graduatoria delle proposte comunali, come riportata nell'Allegato A del predetto decreto.

CONSIDERATO CHE

- a) il progetto presentato dal Comune di _____, denominato "_____" e associato al CUP _____, rientra tra i programmi finanziati a valere sull'annualità 2026 come individuati dal D.D. n. ____ del ____/____/____.
- b) il termine di 12 mesi di cui al comma 136 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 ss.mm.ii., entro il quale il soggetto Beneficiario è tenuto ad affidare i lavori dell'intervento in oggetto, pena la revoca del finanziamento, **decorre dalla data di adozione del decreto di impegno** regionale.

VISTO

- a. la Legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 134 e ss.mm.ii.;
- b. la D.G.R. n. 84 del 2/03/2021;
- c. la D.G.R. n. 340 del 27/07/2021;
- d. il D.D. n. 105 del 24/04/2025;
- e. il D.D. n. ____ del ____/____/____.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse ed i "*considerato*" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e hanno valore di patto tra le parti che dichiarano, espressamente, di averne piena e completa conoscenza e, pertanto, si intendono qui integralmente richiamati e trascritti.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato _____ avente codice CUP _____, di importo complessivo pari ad € _____ e ammesso a finanziamento per euro _____, con D. D. n. ____ del _____, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Annualità _____;
2. La quota non coperta dal finanziamento di cui al punto precedente resta a carico del Beneficiario.
3. La Convenzione, in ossequio alle disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, viene debitamente firmata digitalmente dalle parti e conservata in modalità elettronica, previa assegnazione di un repertorio, presso gli uffici regionali competenti.
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione tutta la documentazione presentata dal Beneficiario in sede di partecipazione al Bando, nonché gli eventuali chiarimenti forniti e le controdeduzioni presentate nel corso della verifica di ammissibilità e di valutazione.
5. La documentazione citata al precedente comma 4, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata digitalmente presso gli Uffici Regionali e pertanto non acclusa materialmente al presente atto.
6. I contraenti sopra costituiti approvano e confermano sotto la propria responsabilità quanto indicato nei precedenti commi.

Articolo 3 - Obblighi delle parti

1. Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- 1.1. l'affidamento dei lavori dell'intervento oggetto della presente convenzione entro e non oltre 12 mesi dall'adozione del decreto di impegno del contributo da parte della Regione, **pena la revoca del finanziamento**;
- 1.2. l'implementazione dei dati relativi all'attuazione delle opere finanziate nella sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP; il corretto e tempestivo aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario **è condizione necessaria all'erogazione degli acconti** del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dei lavori;
- 1.3. il pieno e tempestivo recepimento nella documentazione progettuale delle prescrizioni comunicate dagli uffici regionali;
- 1.4. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- 1.5. il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- 1.6. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, con particolare riferimento alla disciplina in materia di ERP di cui al D.D. n. 473 del 26/06/2023;
- 1.7. l'adempimento degli obblighi in materia di Aiuti di Stato di cui alla Decisione n°2012/21/UE della Commissione Europea (SIEG), rispettando i principi regolatori a tutela della concorrenza che riguardano in particolare il contenuto dell'atto di incarico, i parametri di calcolo della compensazione pubblica, i meccanismi per evitare la sovra compensazione ed infine le modalità di scelta del prestatore del servizio, atteso che gli interventi di edilizia sociale, oggetto della presente Convenzione rientrano nella categoria dei Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG);
- 1.8. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- 1.9. la predisposizione e l'invio, con cadenza annuale, al competente ufficio regionale Settore 212.02.00, dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- 1.10. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- 1.11. l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG) su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione;
- 1.12. l'emissione, in caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- 1.13. l'inoltro al competente ufficio regionale Settore 212.02.00 della documentazione inerente all'intervento in formato digitale (via PEC);
- 1.14. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come richieste dal competente ufficio regionale Settore 212.02.00;
- 1.15. il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11 (Clausola manleva).

2. Con la stipula della presente Convenzione la Regione si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- 2.1. dare seguito a quanto previsto dal Decreto di ammissione a finanziamento nonché ad assicurare l'erogazione del contributo per la progettazione dell'intervento di cui all'art. 2. Il finanziamento sarà messo a disposizione del Beneficiario, successivamente all'erogazione delle risorse da parte dello Stato e relativo impegno contabile sul bilancio regionale;
- 2.2. comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- 2.3. assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva, previa disponibilità di cassa, l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.

Articolo 4 - Condizioni di erogazione del finanziamento

1. A seguito della stipula della presente Convenzione, la Regione emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed eroga, su richiesta del Beneficiario e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida l'anticipazione del 10% del finanziamento regionale per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:
 - 1.1. alla sottoscrizione della presente Convenzione;
 - 1.2. alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto) e del cronoprogramma finanziario;
 - 1.3. al corretto inserimento, da parte di tutti i beneficiari dell'annualità 2026, dei dati di propria competenza nell'apposito portale BDAP-MOP, ai fini del trasferimento delle risorse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - 1.4. All'avvenuta erogazione delle risorse da parte del Ministero e relativo impegno contabile sul bilancio regionale.
2. All'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori, il Beneficiario trasmette alla Regione la richiesta di un'ulteriore anticipazione nella misura del 20% del finanziamento, corredata dalla seguente documentazione:
 - 2.1. Atto di approvazione del progetto esecutivo o PFTE in caso di appalto integrato;
 - 2.2. dichiarazione del RUP che attesti:
 - che il progetto è stato redatto ai sensi della normativa vigente ed è corredato da tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento costruttivo;
 - che il bando di gara per l'affidamento dei lavori contiene i Criteri Ambientali Minimi vigenti e prevede espressamente l'obbligo dell'applicazione del contratto collettivo nazionale settore edilizia in applicazione dell'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023.
 - 2.3. determina di approvazione del bando di gara;
 - 2.4. piano di trasferimento degli inquilini, ove previsto;
 - 2.5. Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) del progetto esecutivo o PFTE in caso di appalto integrato, redatto sullo schema predisposto dal Settore 212.02.00 *"Pianificazione – Programmazione - Attuazione Interventi - Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative"* (già Staff 50.09.94) di cui al D.D. n. 473 del 26/06/2023.
3. I successivi acconti, ciascuno nella misura del 30% del contributo complessivo, potranno essere richiesti dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 70% degli acconti ricevuti. Ciascuna richiesta dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Determina/e di approvazione S.A.L.;
 - Rendicontazione delle spese sostenute, pari ad almeno il 70% dell'importo del contributo già incassato, con indicazione della relativa documentazione;
 - Determina di liquidazione S.A.L., fatture, mandati e quietanze di pagamento.
4. All'atto della richiesta del primo acconto del 30%, unitamente alla documentazione elencata al precedente punto 3, deve essere trasmesso, altresì, il Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) post-gara.
5. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed in particolare:
- Certificato di ultimazione lavori;
 - Conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
 - Relazione del RUP sul conto finale;
 - Rendiconto finale delle spese;
 - Processo verbale di visita del collaudo;
 - Certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
 - Atto amministrativo che approva il collaudo finale;
 - Relazione del Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;
 - Determina liquidazione saldo finale;
 - Fatture, mandati di pagamento e quietanze di pagamento che attestino il 100% della spesa sostenuta. Il Beneficiario dovrà liquidare il saldo finale entro 30 gg dall'accredito sul proprio conto, avendo cura di trasmettere alla Regione il mandato e la quietanza di pagamento.
6. Tutta la documentazione trasmessa a corredo delle istanze di liquidazione dovrà riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gara (CIG).
7. In caso di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, devono essere emessi documenti di spesa distinti, ovvero occorre dare evidenza della quota di spesa imputata a ciascuna fonte finanziaria;
8. I contributi sono erogati entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento, previo corretto aggiornamento del sistema di monitoraggio BDAP-MOP a cura del Beneficiario e ferma restando la disponibilità di cassa.

Articolo 5 - Spese ammissibili

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma, sono quelle previste dalla disciplina regionale vigente in materia di edilizia residenziale pubblica, di cui alla D.D. n. 473 del 26/06/2023.
2. Sono considerate ammissibili le spese che siano:
 - 2.1. pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato, ad esclusione delle spese per espropri o acquisto di beni immobili;
 - 2.2. effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.
3. Il Soggetto Beneficiario non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie di cui alla presente convenzione contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione (Divieto di cumulo).
4. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Articolo 6 - Variazioni al progetto

1. La Regione si riserva la facoltà di prescrivere eventuali modifiche al progetto non ancora approvato, necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.
2. Le varianti al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.
3. Le legittime variazioni al progetto ed in corso d'opera devono sempre essere preventivamente autorizzate dalla Regione Campania.
4. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese relative a varianti non preventivamente autorizzate.

Articolo 7 - Decadenza dal finanziamento

1. Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 dell'art.1, Legge n. 145/2018 e ss. mm. ii., verificato attraverso il sistema di monitoraggio della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, su disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del contributo stesso ai sensi del comma 136-bis della medesima disposizione.
2. In caso di revoca il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite a titolo di anticipazione.
3. Nel caso di interventi a copertura pluriennale, il mancato affidamento dei lavori o delle forniture nei termini comporta la revoca di cui al punto 1 per la sola quota relativa alla prima annualità. La regione ha facoltà di confermare la programmazione dello stesso intervento per le sole annualità successive, procedendo al cofinanziamento dell'intervento con risorse proprie o del soggetto beneficiario.

Articolo 8 - Monitoraggio investimenti

1. La Regione al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'opera, anche avvalendosi del sistema informativo BDAP-MOP di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, vigila sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento approvato, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa, verifica la gestione complessiva dell'intervento, nonché la corretta alimentazione del sistema da parte del soggetto Beneficiario.
2. L'erogazione delle *tranches* di finanziamento è subordinata, tra l'altro, al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati da parte del Beneficiario sul sistema di monitoraggio BDAP-MOP.

Articolo 9 - Economie da ribassi d'asta

1. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, ai sensi dell'art. 1, co. 136 della L. 145/2018 e ss. mm. ii., sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.

Articolo 10 - Flusso informativo investimenti pubblici

1. Il Beneficiario al fine di ridurre gli oneri amministrativi relativi alle attività di monitoraggio nel rispetto del principio di unicità dell'invio, nonché al fine di instaurare un costante flusso informativo, implementa, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP, le informazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento, individuato attraverso il codice unico di progetto (CUP).

Articolo 11 - Clausola di Manleva



Programmi di Rigenerazione Urbana
L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. – art. 1, comma 134 e ss.
Annualità 2026

Logo
beneficiario

1. Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
2. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12 - Tutela della privacy

1. Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula della presente convenzione verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 13 - Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso, fino alla chiusura del Programma.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14 - Foro competente

1. Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere, in ordine all'interpretazione o all'applicazione della presente Convenzione, è esclusivamente quello di Napoli.
2. È esclusa ogni responsabilità in capo all'Amministrazione Regionale su controversie che dovessero insorgere fra soggetto beneficiario e appaltatore.

Articolo 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si rinvia a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Letto, confermato e sottoscritto
(luogo e data)

Il rappresentante legale del Beneficiario
Firma

La Dirigente (responsabile del Settore 212.02.00)
Firma



Programmi di Rigenerazione Urbana
L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. – art. 1, comma 134 e ss.
Annualità 2026

Logo
beneficiario

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli da n. 1 a n. 15 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Il rappresentante legale del Beneficiario

Firma

La Dirigente (responsabile del Settore 212.02.00)

Firma